

INTERROGAZIONE SCRITTA E-6512/08

di Michael Cashman (PSE), Sirpa Pietikäinen (PPE-DE), Sophia in 't Veld (ALDE), Emine Bozkurt (PSE), Anne Van Lancker (PSE), Arlene McCarthy (PSE), Kathalijne Maria Buitenweg (Verts/ALE), Jean Lambert (Verts/ALE), Caroline Lucas (Verts/ALE), Baroness Sarah Ludford (ALDE), Hélène Goudin (IND/DEM), Paulo Casaca (PSE) e John Bowis (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Decisione di espellere da Cipro un richiedente asilo iraniano omosessuale

Secondo alcune fonti giornalistiche, il governo cipriota avrebbe respinto la domanda di asilo di un cittadino iraniano in quanto omosessuale. Come riportato il 3 novembre scorso dal quotidiano cipriota *Politis*, un funzionario di governo avrebbe dichiarato che il paese non può “aprire la porta agli omosessuali e non può accogliere al proprio interno richiedenti asilo gay”.

Ritiene la Commissione che una decisione simile, in quanto motivata con le dichiarazioni pubbliche di cui sopra, configuri una violazione delle direttive del Consiglio 2005/85/CE¹ e 2004/83/CE²?

È la Commissione intervenuta sul caso?

Considera la Commissione l'Iran un paese sicuro nel quale rimpatriare i richiedenti asilo iraniani omosessuali?

¹ GU L 326 del 13.12.2005, pag. 13.

² GU L 304 del 30.9.2004, pag. 12.